

direttamente imputati a conto economico e quindi completamente spesati nell'esercizio di acquisizione.

Nel prospetto che segue sono riepilogate per categorie le singole voci e le aliquote di ammortamento applicate.

Descrizione	% di ammortamento
Impianti generici	30,00
Mobili	10,00
Sistemi telefonici	20,00
Computer	40,00

La società, sui beni in patrimonio, non ha effettuato rivalutazioni o svalutazioni monetarie od economiche, né deroghe ai criteri legali di valutazione.

Crediti e debiti – I crediti risultano iscritti al loro valore nominale, ritenuto corrispondente al valore di realizzo; i debiti sono esposti al valore nominale sulla base dei rispettivi titoli.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni – Sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento delle quotazioni di mercato. Le eventuali svalutazioni vengono imputate direttamente a conto economico. Negli esercizi futuri nel caso di rialzo delle quotazioni i “*ripristini di valore*” dovranno essere effettuati fino al massimo del valore di acquisto (Art. 2426 numero 9 del Codice Civile).

Ratei e risconti – I ratei ed i risconti, sia attivi sia passivi, sono stati calcolati in relazione all'effettiva competenza temporale ed economica, applicando il principio della correlazione dei costi e ricavi in ragione d'esercizio.

Trattamento di fine rapporto – Il fondo riflette le passività maturate, nei confronti dei dipendenti in forza alla Società alla data di bilancio, in conformità alla legislazione vigente, al contratto collettivo nazionale di lavoro ed al contratto integrativo aziendale applicati dalla società. Il fondo riflette il debito al netto delle somme che alcuni dipendenti hanno deciso di destinare ai fondi di previdenza complementare.

Conti d'ordine — Si riferiscono interamente ad una fideiussione rilasciata dalla Banca Popolare di Milano a favore del locatore degli uffici della sede a copertura di eventuali futuri oneri.

Costi e ricavi — Iscritti nel pieno rispetto della prudenza e della competenza temporale ed economica, sono stati esposti al netto degli abbuoni e degli sconti di diretta incidenza, così come dettato dall'art. 2425 bis del Codice Civile.

Imposte sul reddito — Sono state determinate, in applicazione della normativa vigente, sulla base di una realistica previsione dell'onere fiscale di pertinenza dell'esercizio; gli importi dovuti, se eccedenti i versamenti per anticipi già effettuati nell'esercizio, sono esposti nella voce "debiti tributari", al netto dei crediti della stessa natura complessivamente vantati verso l'Erario.

Imposte differite attive e passive — Le imposte differite derivanti da componenti di reddito a tassazione differita vengono rilevate se probabili; i futuri benefici d'imposta derivanti da perdite riportate a nuovo o da uno sbilancio positivo tra componenti di reddito a deducibilità differita vengono rilevati solo se il loro realizzo è ragionevolmente certo.



Composizione delle voci dello Stato Patrimoniale

Nei paragrafi che seguono vengono forniti i dettagli e la composizione delle voci patrimoniali.

Come già ricordato tutti i valori esposti nella presente Nota Integrativa si riferiscono alle migliaia di Euro.

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali € migl. 0 al 31.12.2010 – (€ migl. 0 al 31.12.2009) – Le immobilizzazioni immateriali sono state totalmente ammortizzate fin dal 2006, si riferiscono a licenze d'uso per software installato e ancora in uso sulle postazioni di lavoro aziendali per un valore di acquisizione di 18 € migl..

	31.12.2009			Variazioni dell'esercizio				31.12.2010		
	Coste	Fondi Amm.	Valore a Bilancio	Acquis.	Alienaz.	Utilizzo Fondi Amm.	Amm.	Coste	Fondi Amm.	Valore a Bilancio
Immobilizzazioni immateriali										
Licenze d'uso software	17,9	-17,9	0,0					17,9	-17,9	0,0
Totale	17,9	-17,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	17,9	-17,9	0,0

Immobilizzazioni materiali € migl. 5 al 31.12.2010 – (€ migl. 10 al 31.12.2009) – Sono rappresentate da investimenti in personal computer, altre apparecchiature informatiche, macchine elettroniche di ufficio, mobilio ed altri beni, strumentali allo svolgimento dell'attività della Società. La composizione della voce è esposta nella tabella che segue:

	31.12.2009			Variazioni dell'esercizio			31.12.2010		
	Costo	Fondi Amm.	Valore a Bilancio	Acquis.	Alienaz.	Utilizzo Fondi Amm.	Costo	Fondi Amm.	Valore a Bilancio
Immobilizzazioni materiali									
Impianti generici	5,4	-4,0	1,4			-1,4	5,4	-5,4	0,0
Sistemi telefonici	4,7	-2,3	2,4			-1,0	4,7	-3,3	1,4
Mobili	4,5	-1,2	3,3			-0,4	4,5	-1,6	2,9
Computer	68,8	-66,1	2,7			-1,7	68,8	-67,8	1,0
Macchine elettroniche	6,7	-6,7	0,0				6,7	-6,7	0,0
Condizionatori	1,1	-1,1	0,0				1,1	-1,1	0,0
Beni di valore unitario inferiore a € 516,46	26,4	-26,4	0,0				26,4	-26,4	0,0
Totale	117,6	-107,8	9,8	0,0	0,0	0,0	-4,5	117,6	-112,3
									5,3

Crediti € migl. 712 al 31.12.2010 – (€ migl. 713 al 31.12.2009) – Sono costituiti, come si evince dal riepilogo che segue, per la quasi totalità, dal credito vantato nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze a fronte delle attività svolte dalla SICOT nel terzo quadrimestre 2010 (fenomeno, questo, che si ripropone in ogni esercizio tenuto conto delle modalità di pagamento del corrispettivo SICOT da parte del MEF). Tutti i crediti sono esigibili entro l'esercizio successivo.

Crediti	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Ministero dell'Economia e delle Finanze per fatture da emettere	689	689	0
Crediti per imposte anticipate	12	1	11
Erario per IVA	8	7	1
Altri crediti	3	16	-13
Totale	712	713	- 1

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni € migl. 1.601 al 31.12.2010 – (€ migl. 1.635 al 31.12.2009) – Si riferiscono a CCT 2006-2013 a tasso variabile (tasso BOT a sei mesi + spread 0,15%) per un controvalore nominale di € migl. 1.635 acquistati nel mese di febbraio 2007 al fine di ottimizzare il rendimento delle disponibilità della società senza aumentare i rischi di investimento. Una parte di tali titoli (€ migl. 135 di valore nominale) è vincolata a garanzia della fidejussione rilasciata dalla Banca Popolare di Milano a favore del locatore degli uffici della sede, mentre i restanti titoli (€ migl. 1.500 di valore nominale) sono nella piena disponibilità della società. La variazione si riferisce alla svalutazione di € migl. 34 (imputata direttamente a conto economico) per allinearne il controvalore al prezzo corrente di mercato al 31.12.2010.

Disponibilità liquide € migl. 1.515 al 31.12.2010 – (€ migl. 1.356 al 31.12.2009) – La voce evidenzia il saldo attivo del deposito bancario, intrattenuto con la Banca Popolare di Milano, opportunamente riconciliato al 31 dicembre 2010, nonché i valori contanti, di esigua entità, custoditi nelle casse sociali alla stessa data. La composizione è riportata nella seguente tabella:

Disponibilità liquide	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Banca Popolare di Milano	1.515	1.354	161
Cassa della Società	..	2	- 2
Totale	1.515	1.356	159

La variazione registrata è sostanzialmente correlata alle ordinarie dinamiche aziendali e riflette sostanzialmente le variazioni riferite alla diminuzione dei crediti e dei debiti.

Ratei e Risconti attivi € migl. 21 al 31.12.2010 – (€ migl. 40 al 31.12.2009) – I ratei attivi iscritti per € migl. 10 (€ migl. 9 al 31.12.2009) si riferiscono agli interessi attivi su titoli maturati al 31.12.2010 il cui incasso è avvenuto nei primi giorni del 2011. I risconti attivi € migl. 11 (€ migl. 31 al 31.12.2009) sono rappresentati da quote di costi di competenza dell'esercizio 2011 principalmente afferenti a polizze assicurative.

PASSIVO

Patrimonio netto € migl. 3.161 al 31.12.2010 – (€ migl. 3.091 al 31.12.2009) – Di seguito si espongono la composizione e la variazione dell'esercizio della voce in esame:

Patrimonio netto	31.12.2009	Ripartizione utile	Utile dell'esercizio	31.12.2010
Capitale sociale	2.500,0			2.500,0
Riserve:				
- Riserva legale	24,8	4,7		29,5
- Riserva disponibile	471,9	89,5		561,4
Utile dell'esercizio	94,2	-94,2	70,5	70,5
Totale	3.090,9	-	70,5	3.161,4

Il capitale sociale, alla data di bilancio, risulta interamente versato ed è diviso in quote come per legge. La totalità delle quote costituenti il capitale sociale è detenuta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La variazione dell'esercizio si riferisce all'utile conseguito nel 2010 pari a € 70.464,35.

Di seguito, per maggior informazione si illustra la movimentazione del patrimonio netto relativa agli ultimi tre esercizi:

Patrimonio netto	31.12.2008	Ripartizione utile	Utile dell'esercizio	31.12.2009
Capitale sociale	2.500,0			2.500,0
Riserva legale	20,1	4,7		24,8
Riserva disponibile	381,9	90,0		471,9
Utile dell'esercizio	94,7	- 94,7	94,2	94,2
Totale	2.996,7	-	94,2	3.090,9

Patrimonio netto	31.12.2007	Ripartizione utile	Utile dell'esercizio	31.12.2008
Capitale sociale	2.500,0			2.500,0
Riserva legale	13,3	6,8		20,1
Riserva disponibile	253,4	128,5		381,9
Utile dell'esercizio	135,3	- 135,3	94,7	94,7
Totale	2.902,0	-	94,7	2.996,7

Patrimonio netto	31.12.2006	Ripartizione utile	Utile dell'esercizio	31.12.2007
Capitale sociale	2.500,0			2.500,0
Riserva legale	10,9	2,4		13,3
Riserva disponibile	206,5	46,9		253,4
Utile dell'esercizio	49,3	- 49,3	135,3	135,3
Totale	2.766,7	-	135,3	2.902,0

Per quanto riguarda le riserve iscritte in bilancio esse non sono mai state utilizzate e il loro futuro impiego potrà avvenire per copertura perdite per quanto concerne le riserve legale e disponibile, distribuzione ai soci e aumento di capitale per la sola riserva disponibile.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato € migl. 345 al 31.12.2010 – (€ migl. 308 al 31.12.2009) – L'ammontare in essere del fondo, risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia e riflette l'accantonamento di competenza dell'esercizio relativo all'indennità di fine rapporto da corrispondere ai dipendenti in forza alla data del bilancio. Si ricorda che con l'entrata in vigore della "Disciplina delle forma pensionistiche complementari" di cui al Dlgs. 252/2005 alcuni dipendenti hanno optato per il trasferimento, totale o parziale, del TFR maturato nel 2010 al fondo di previdenza complementare. La movimentazione del fondo nel corrente esercizio è di seguito dettagliata:

Consistenza al 31.12.2009	308
- Accantonamento dell'esercizio	79
- Utilizzo per liquidazioni e per accantonamento al Fondo di previdenza complementare del personale direttivo	- 42
Consistenza al 31.12.2010	345

Debiti € migl. 349 al 31.12.2010 – (€ migl. 354 al 31.12.2009) – Interamente classificati come esigibili entro l'esercizio successivo, sono dettagliati nel seguito.

Debiti	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Fornitori per fatture ricevute	5	5	0
Fornitori per fatture da ricevere	41	33	8
Erario per imposte dirette	2	8	- 6
Erario per ritenute lavoratori subordinati	70	80	- 10
Erario per ritenute lavoratori assimilati	0	3	- 3
Istituti previdenziali per contributi	116	129	- 13
Debiti diversi	88	89	- 1
Emolumenti Collegio Sindacale da versare alla Pubblica Amministrazione	27	7	20
Totale	349	354	- 5

I debiti diversi si riferiscono essenzialmente a ratei per competenze e contributi del personale da erogare nel corso del 2011 come previsto dal vigente c.c.n.l. del credito.

CONTI D'ORDINE

Garanzie prestate da terzi nell'interesse della società € migl. 124 al 31.12.2010 – (€ migl. 124 al 31.12.2009) – Si riferiscono ad una fideiussione bancaria prestata dalla Banca Popolare di Milano a favore della Plasser Italiana S.r.l., locatore degli uffici della sede SICOT, a garanzia degli impegni contrattuali. La suddetta fideiussione è stata rilasciata con validità dal 1° maggio 2007 al 1° maggio 2013 pari alla durata del contratto di locazione sottoscritto.

Analisi e composizione del Conto Economico

Prima di procedere all'analisi delle singole voci reddituali, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma del comma 1 dell'art. 2428 C.C., nell'ambito della Relazione sulla Gestione.

Si evidenzia che l'analitica esposizione dei componenti positivi e negativi di reddito nel conto economico, unitamente alla precedente esposizione delle voci dello stato patrimoniale, consentono di limitare alle sole voci principali i commenti esposti nel seguito.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni – € migl. 2.066 nel 2010 – (€ migl. 2.066 nel 2009) – Tale voce è costituita dai ricavi delle prestazioni riguardanti l'attività svolta in favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze nel corso del 2010 ed è corrispondente a quanto stabilito dalla Convenzione sottoscritta tra il succitato Ministero e la Società.

Altri ricavi e proventi – € migl. 12 nel 2010 – (€ migl. 40 nel 2009) – Si riferiscono essenzialmente a corrispettivi (€ migl. 6) per l'attività svolta da personale dipendente SICOT relativa alla partecipazione a Comitati tecnici intergovernativi che sono stati interamente versati alla società ed ai maggiori accantonamenti (€ migl. 6), prudenzialmente effettuati nel 2009, a fronte dei saldi IRES e IRAP da versare nel 2010 che sono risultati esuberanti a seguito del puntuale ricalcolo delle imposte dovute.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci – € migl. 5 nel 2010 – (€ migl. 5 nel 2009) – Il dato riguarda i normali acquisti gestionali quali cancelleria, stampati e materiali di consumo ed il rinnovo di attrezzature di costo inferiore ai 512,46 €.

Costi per servizi – € migl. 304 nel 2010 – (€ migl. 363 nel 2009) – La composizione di tale voce di bilancio è dettagliata nel prospetto che segue.



Costi per servizi:	2010	2009	Variazioni
Compenso Organo Amministrativo	111	150	- 39
Emolumenti Collegio Sindacale e Organismo di Vigilanza	33	34	- 1
Contributi INPS per Collaborazioni coordinate e continue	15	17	- 2
Prestazioni professionali amministrative, fiscali e notarili	37	43	- 6
Viaggi e trasferte, vitto e alloggio	2	3	- 1
Premi assicurativi	52	54	- 2
Spese per utenze	23	24	- 1
Spese per pulizia e manutenzione locali ed impianti	12	13	- 1
Prestazioni tecniche per manutenzione e sviluppo software	11	14	- 3
Altri costi	8	11	- 3
Totale	304	363	- 59

I costi per prestazioni professionali amministrative, fiscali e notarili si riferiscono per la quasi totalità ai corrispettivi erogati a fronte dei contratti di “service” contabile, fiscale, giuridico e per la gestione amministrativa del personale affidato a primaria Società (€ migl. 37).

Le spese per premi assicurativi si riferiscono alle polizze (Responsabilità Civile per dipendenti, Terzi, Amministratore e Collegio Sindacale, Furto, etc.) stipulate con primarie società di assicurazione.

Le spese per utenze, sono riferibili ai costi per telefonia fissa, mobile, per collegamenti ADSL/Internet, energia elettrica e Tarsu.

Nella voce altri costi sono inclusi oneri di entità unitariamente non rilevante connessi essenzialmente a spese postali, bancarie, acquisto di libri e giornali, abbonamenti a banche dati, commissioni amministrative su rilascio della fideiussione bancaria, altre spese di funzionamento, etc..

Analogamente a quanto esposto nel bilancio 2009 le voci di spesa sostenute per acquisto di Ticket Restaurant e per corsi di formazione del personale sono state classificate tra gli “altri costi del personale”. 

Si sottolinea che nel corso dell'esercizio una parte degli emolumenti

spettanti ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale è stata riversata all'Amministrazione dello Stato, come disposto dal Dlgs. n. 165/2001 ed integrato dalla legge finanziaria per il 2006, relativamente ai compensi dei componenti di Organi di Controllo dirigenti del Ministero dell'Economia e delle Finanze; il compenso dell'Amministratore Unico è stato interamente erogato nel corso dell'esercizio, mentre i compensi ai Consiglieri di Amministrazione, relativi al secondo semestre 2010, sono stati erogati nei primi mesi del 2011.

Costi per godimento di beni di terzi – € migl. 117 nel 2010 – (€ migl. 115 nel 2009) – Sono riferiti prevalentemente al contratto di affitto dei locali adibiti ad uffici della società per € migl. 107, quote condominiali per € migl. 4 e, per la parte residua (€ migl. 6), al noleggio di macchine fotocopiatrici.

Costi per il personale – € migl. 1.433 nel 2010 – (€ migl. 1.480 nel 2009) – Il costo del personale risulta determinato come illustrato nel prospetto che segue.

Costi del personale:	2010	2009	Variazioni
Retribuzioni lorde	1.004	1.046	- 42
Oneri sociali	278	289	- 11
Trattamento fine rapporto	79	79	0
Acc.to al F.do previdenza complementare personale direttivo	32	33	- 1
	1.393	1.447	- 54
Corsi di formazione e aggiornamento	11	7	4
Buoni pasto	29	26	3
Totale	1.433	1.480	- 47

La diminuzione del costo del personale è sostanzialmente ascrivibile alle dimissioni di un dipendente a far data dal 1° luglio 2010 e a minori premi di produzione erogati, in parte compensata dal pieno effetto degli aumenti retributivi previsti sia dal vigente c.c.n.l. e dalla dinamica degli scatti di anzianità.

L'organico della Società al 31 dicembre 2010 risulta composto da 14 unità

(2 dirigenti, 8 quadri direttivi e 4 personale impiegatizio) con contratto a tempo indeterminato.

Come già evidenziato i costi per Ticket Restaurant e Corsi di Formazione, secondo il documento interpretativo del principio contabile n. 12 redatto dal Consiglio Nazionale dei Dottori e Ragionieri Commercialisti, dovrebbero essere preferibilmente allocati nella voce “costi per servizi”. Per una maggiore significatività si è ritenuto opportuno evidenziare tali tipologie di spesa nelle voci relative al costo del personale.

Data l'esigua entità dei costi per buoni pasto, la variazione rispetto al 2009 è ascrivibile essenzialmente alla metodologia di contabilizzazione “per cassa” degli stock di buoni pasto da erogare ai dipendenti anziché “per competenza” con riferimento agli effettivi buoni pasti erogati.

Ammortamenti e svalutazioni – € migl. 4 nel 2010 – (€ migl. 5 nel 2009)

– L'importo esposto rappresenta gli ammortamenti operati sulle immobilizzazioni materiali. Come già evidenziato nei criteri di valutazione e principi contabili ai fini di evitare erronee interpretazioni in merito agli “ammortamenti anticipati” con valenza meramente fiscale si è provveduto, data la natura di rapido deperimento dei beni iscritti nelle immobilizzazioni materiali, di incrementare le aliquote di ammortamento adeguandole alla presunta vita economica-tecnica futura dei beni.

Oneri diversi di gestione – € migl. 4 nel 2010 – (€ migl. 2 nel 2009) – La presente voce accoglie i costi di natura ordinaria non altrove classificabili, rappresentati da spese e commissioni diverse, dall'imposta di registro, diritti camerali e da altre spese di gestione e sopravvenienze passive. Per quanto riguarda quest'ultima voce essa si riferisce essenzialmente a tutte quelle spese di competenza di esercizi precedenti come i conguagli su premi assicurativi e su polizze sanitarie erogate al personale che vengono determinati *ex post*.

Proventi finanziari netti – € migl. 21 nel 2010 – (€ migl. 34 nel 2009) – Sono costituiti dagli interessi maturati nel corso dell'esercizio sulle disponibilità della Società depositate su un conto corrente bancario presso la Banca Popolare di Milano per € migl. 3 e da cedole interessi sui CCT acquistati nel 2007 per € migl. 18. La diminuzione è esclusivamente riferibile al trend negativo nell'esercizio dei tassi di interesse attivi pur consuntivando una maggiore giacenza media delle disponibilità.

Rettifiche di valore di attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni – € migl. -34 nel 2010 – (€ migl. +66 nel 2009) – Si riferiscono alla svalutazione dei CCT iscritti nel circolante per adeguarne il valore di carico alla quotazione di mercato di fine esercizio. Come già esposto nei “*Criteri di valutazione*” nel caso di rialzo delle quotazioni o di rimborso dei titoli per scadenza, i “*ripristini di valore*” dovranno essere effettuati fino al massimo del valore di acquisto (Art. 2426 numero 9 del Codice Civile) generando utili d'esercizio.

Imposte sul reddito di esercizio – € migl. 127 nel 2010 – (€ migl. 142 nel 2009) – Risultano determinate come segue.

Imposte	2010	2009	Variazioni
IRES	67	70	- 3
IRAP	71	72	- 1
Imposte anticipate	- 11	..	- 11
Totale	127	142	- 15

La diminuzione dell'IRES dovuta, è sostanzialmente correlata al minor risultato ante imposte. Si segnala che, la base imponibile 2010 è aumentata rispetto allo scorso esercizio a seguito della non deducibilità dei pagamenti dei compensi dei Consiglieri di Amministrazione effettuati nei primi mesi del 2011. In realtà però tali partite generano un provento per IRES anticipata annullando, di fatto, il maggior onere 2010.

L'IRAP dovuta per l'esercizio è rimasta sostanzialmente invariata nonostante un minore costo del personale (che determina una diminuzione della base imponibile su cui si calcola l'imposta) conseguentemente all'ulteriore incremento del 0,15%, stabilito nel corso del 2010, della maggiorazione dell'imposta a carico delle Regioni che hanno superato il tetto di spesa per il Servizio Sanitario Nazionale. Quindi per il 2010 è stata applicata un'aliquota del 4,97% contro un'aliquota base del 3,90%.

Altre informazioni

In ottemperanza al disposto dell'art. 2428 del Codice Civile, richiamato dal quarto comma dell'art. 2435 bis. c.c., si dichiara che la società non possiede quote proprie e non ne ha acquistate od alienate né in proprio né per il tramite di società fiduciarie o inter poste persone.

*

* * *

Il presente bilancio, composto dallo stato patrimoniale, dai conti d'ordine, dal conto economico e dalla nota integrativa, è stato redatto a norma di legge e rappresenta la situazione finanziaria e patrimoniale della società nonché il risultato economico dell'esercizio.

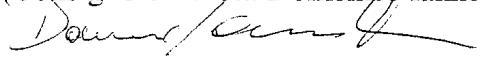
Il Consiglio di Amministrazione

(Il Presidente - Prof. Avv. Gianfranco Graziadei)


(Consigliere – Dott.ssa Marialaura Ferrigno)



(Consigliere – Dott. Domenico Iannotta)



Roma, lì 8 Marzo 2011